



**COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO STRADE
VIA BERLINGUER 58 - 48124 - Ravenna**

RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILITA' E AREE RETROSTANTI AGLI STABILIMENTI BALNEARI DEI LIDI DEL COMUNE DI RAVENNA

Disciplinare per concorso di progettazione

**Responsabile del procedimento:
Ing. Anna Ferri**

Pag.



COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO STRADE
VIA BERLINGUER 58 - 48124 -RAVENNA

Fascicolo N° 2017/06.05/176

CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA AFFERENTE LA RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILITA' E AREE RETROSTANTI AGLI STABILIMENTI BALNEARI DEI LIDI DEL COMUNE DI RAVENNA

CUP C69J17000300004 - Codice Identificativo (CIG) della procedura: 71812391E5 - c.p.v.: 71322000-1 | Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile

Il presente **Disciplinare di concorso di progettazione** con i relativi moduli allegati (Allegato 1, 2 e 3 [DGUE]) nonché il Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.) e relativi ALLEGATI sono in pubblicazione sul profilo committente (sito Internet www.comune.ra.it) e all'Albo pretorio del Comune di Ravenna dal **23/8/2017** al **17/11/2017**

Data invio alla *GUCE*: **17/8/2017**

1) DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1.1) OGGETTO DEL CONCORSO

Premesso che :

- La costa ravennate si estende per 35 Km, alternando spiagge attrezzate per la balneazione a tratti liberi ed includendo due ampie porzioni, foce Reno e foce Bevano di rilevante interesse naturalistico ambientale, comprende le località Casal Borsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio ove permangono alcuni elementi naturali storici, come le pinete e dove comincia la conurbazione di insediamenti turistici che vanno via via consolidandosi in direzione sud .
- Un punto critico della costa è costituito dalle aree interposte o retrostanti gli stabilimenti balneari che presentano caratteri di degrado o di marginalità: si tratta di zone, al fuori delle concessioni demaniali, nelle quali si rileva spesso accumulo di materiali, parcheggio disordinato, perdita di identità.
- Il progetto di riqualificazione dovrà interessare le fasce retrodunali poste in fregio agli stabilimenti balneari e i relativi stradelli di accesso, che attraversano le aree pinetate già in concessione d'uso al comune di Ravenna , dovrà avere come obiettivo principale la riorganizzazione dell'accessibilità a questa fascia retrodunale e la valorizzazione delle potenzialità di tali aree .

Pag.

IL COMUNE DI RAVENNA

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 349 del 20.06.2017 e della determinazione dirigenziale n. 86 / D23 del 16/08/2017 con ID. 992579464 esecutive ai sensi dei legge .

indice

un concorso di progettazione avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" (fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 23, comma 3 del codice il livello richiesto è quello preliminare ai sensi del DPR 207/2010), con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, potranno essere affidate, con procedura negoziata senza bando ex art.63 c.4 del Codice, le fasi successive della progettazione definitiva/esecutiva, nonché della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, anche per successivi lotti funzionali.

1. ENTE BANDITORE

COMUNE DI RAVENNA, Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna

Indirizzo postale: Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia

Indirizzo Internet-profilo committente: <http://www.comune.ra.it>

La Segreteria del concorso, presso cui è possibile la consultazione dei documenti di concorso, è costituita presso:

Area Infrastrutture Civili – Ufficio Amministrativo di Area – Viale Berlinguer 58 - Ravenna.

Posta elettronica: ramici@comune.ravenna.it - michelamelandri@comune.ravenna.it

Fax: +39 0544.482742

Responsabile del procedimento: ing. Anna Ferri - *Dirigente Servizio Strade*

Per informazioni di carattere tecnico inviare una e mail all'indirizzo: aferri@comune.ravenna.it

Per informazioni di carattere amministrativo inviare un e mail alla segreteria del concorso ai riferimenti sopra indicati

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

E' adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.1 del presente Disciplinare di Concorso, che non incorrono nelle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. .

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto dei costi, del Documento Preliminare di Progettazione approvato con delibera GC n. 349 del 20.06.2017 e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 6.3, i tre migliori classificati ed eventuali altre proposte meritevoli, queste ultime nel numero massimo di 10.

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.

Ciascun progetto presentato dovrà essere contraddistinto da un motto. Il motto dovrà essere riportato sul plico esterno, su ciascuna delle due buste /plichi interni e su ciascuno degli elaborati contenuti nella busta 1.

1.4) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di €.10.000.000 al netto di I.V.A. e di Somme a disposizione dell'Amministrazione .

Pag.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.01	<i>Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>	0,85	600.000,00	7,8835934200%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	6.600.000,00	4,8714680900%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	2.400.000,00	5,8048878600%
EDILIZIA	E.19	<i>Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.</i>	1,20	400.000,00	8,7434917700%

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi di cui al paragrafo 3.3 e per il calcolo del compenso professionale (vedi allegato Calcolo del compenso professionale)

1.5) RIFERIMENTI NORMATIVI

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita da:

- D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture'", per quanto in vigore;
- D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016; Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973 del 14/09/2016;
- D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 "definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi

Pag.

a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24 commi 2 e 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50".

- Linee guida n. 1 di attuazione del Dlgs 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 973 del 14/9/2016 e pubblicate sulla GURI n. 228 del 29/9/2016

Oltre che dalla seguente documentazione:

- Il Documento preliminare di Progettazione ex art.15 c.7 DPR 207/2010 così come richiamato dall'art.216 c.4 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.(art.23 c.3)
- Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi
- Allegato A – Disciplinare tipo per prestazioni opzionali
- il Bando di gara pubblicato sulla GUCE
- il presente Disciplinare di Concorso e la documentazione allegata (allegati 1, 2 e 3 –DGUE);
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- Altri Avvisi.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO DEL CONCORSO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

	Oggetto	Data
A	Pubblicazione, il	23/08/2017
B	Richiesta chiarimenti, entro il	22/09/2017
C	Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	06/10/2017
D	Termine ultimo per la presentazione della richiesta di iscrizione entro le ore 12,30 del giorno	31/10/2017
E	CONSEGNA DOCUMENTAZIONE, entro le ore 12,30 del giorno	17/11/2017
F	Insediamiento della commissione ed apertura in seduta pubblica dei plichi anonimi	21/11/2017
G	Lavori della commissione giudicatrice, entro il	21/12/2017 (la data effettiva in cui si svolgerà la seduta pubblica conclusiva dei lavori della Commissione e nella quale sarà resa nota la graduatoria e saranno aperte le buste n. 2 sarà comunicata sul sito internet dell'Ente con almeno 48 ore di anticipo)

Il Comune di Ravenna si riserva la facoltà di spostare i termini di cui sopra relativi ai lavori della commissione, in caso di un numero elevato di concorrenti al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

➤ Documentazione tecnica:

- Documento preliminare di Progettazione ex art.15 c.7 DPR 207/2010 così come richiamato dall'art.216 c.4 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.(art.23 c.3) R_01

Pag.

- Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi R_02
- Schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali R_03
- Documentazione fotografica R_04
- Planimetria Casalborsetti T_01
- Planimetria Marina Romea T_02
- Planimetria Porto Corsini T_03
- Planimetria Marina di Ravenna T_04
- Planimetria Punta Marina T_05
- Planimetria Lido Adriano T_06
- Planimetria Lido di Dante T_07
- Planimetria Lido di Classe T_08
- Planimetria Lido di Savio T_09
- Planimetria catastale Casalborsetti T_10
- Planimetria catastale Marina Romea-Porto Corsini T_11
- Planimetria catastale Marina di Ravenna T_12
- Planimetria catastale Punta Marina T_13
- Planimetria catastale Lido Adriano T_14
- Planimetria catastale Lido di Dante T_15
- Planimetria catastale Lido di Classe -Lido di Savio T_16
- Relazione Geologica Geotecnica-(Elaborato gestionale Piano dell'Arenile Febbraio 2016) consultabile sul seguente link [file:///C:/Users/711097/Downloads/REL-GEOLOGICA_ARENILE+INTEGR%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/711097/Downloads/REL-GEOLOGICA_ARENILE+INTEGR%20(1).pdf)
- Dati sugli impianti di pubblica illuminazione esistenti e PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale) consultabili sul seguente link : <http://gis.comune.ra.it/Geovistaweb/fmUserPagesPortale.aspx?ID=ILLUMINAZIONE>
- **Concessione d'uso area Demaniale rep. n.2280 del 31/10/2014 e Concessione d'uso area Demaniale rep. n.2307 del 16/09/2016 e relativi allegati**
- PTR consultabili sui seguenti link <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/programmazione-territoriale/ptr-piano-territoriale-regionale>
- PTPR consultabile sul seguente link: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/PTPR>
- PTCP consultabile sul seguente link <http://www.provincia.ra.it/Argomenti/Territorio/PTCP-Piano-Territoriale-di-Coordinamento-Provinciale>
- PSC consultabile sul seguente link: <http://rup.comune.ra.it/PSC>
- RUE consultabile sul seguente link: <http://rup.comune.ra.it/RUE>
- RUE 7 Guida all'inserimento paesaggistico degli interventi consultabile sul seguente link <http://rup.comune.ra.it/RUE/Elaborati/Gestionali/RUE-7-Guida-all-inserimento-paesaggistico-degli-interventi>
- RUE 9 aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del D.LGS 42/2004 consultabile sul seguente link <http://rup.comune.ra.it/RUE/Elaborati/Gestionali/RUE-9-Aree-soggette-a-vincolo-paesaggistico-ai-sensi-della-Parte-Terza-del-D.Lgs-42-2004>
- RUE 10 Tavola dei vincoli – Scheda vincoli consultabile sul seguente link <http://rup.comune.ra.it/RUE/Elaborati/Gestionali/RUE-10-Tavola-dei-vincoli-Scheda-vincoli>
- **PIANO DELL'ARENILE** consultabile sul seguente link: <http://rup.comune.ra.it/RUE/Piano-Arenile>

Pag.

- **PGTU 2014** consultabile sul seguente link : <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Mobilita/Piano-Generale-del-Traffico/PGTU-2014>
- **PUMS** consultabile sul seguente link : <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Piano-Urbano-Mobilita-Sostenibile>
- **Siti Natura 2000 nella Provincia di Ravenna** consultabili sul seguente link : <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/siti-per-provincia/ravenna>
- **GIS WEB delle Aree Protette e di Rete Natura 2000** consultabile sul seguente link https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaWeb92/applicazioni/parchi_01
- **PIANI DI STAZIONE** consultabili sui seguenti link :
<http://www.comune.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Atti-amministrativi-general/Regolamenti/Territorio-ed-ambiente/Piano-territoriale-della-stazione-Pineta-San-Vitale-e-Pialasse-di-Ravenna>
<http://www.provincia.ra.it/Argomenti/Parchi-e-Forestazione/Archivio-Parchi-e-Forestazioni-Provincia-di-Ravenna/Parco-del-Delta-del-Po/Pineta-di-Classe-e-Salina-di-Cervia/Piano-Territoriale-Delta-del-PO-Pineta-di-Classe-e-Salina-di-Cervia>

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del comune** **odi altri enti collegati ai link sopra riportati** , ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art.46, comma 1 del Codice che, come previsto dall'art. 154 c.3 del Codice, siano in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2/12/2016 n. 263 e non incorrano nelle cause di esclusione di cui all'art 80 del Codice.

3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO- ORGANIZZATIVA PER L'EVENTUALE AFFIDAMENTO AL VINCITORE DEL CONCORSO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, potranno essere affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo paragrafo 7, purché in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali adeguati al valore delle opere oggetto della progettazione di volta in volta affidata (anche per lotti funzionali).

3.2.1 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs.50/2016: il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

In particolare, il vincitore dovrà presentare una specifica polizza assicurativa contro i rischi professionali con massimale non inferiore al 30% dell'importo dei lavori da progettare in relazione allo specifico incarico oggetto di affidamento ex art 63 comma 4 del Codice. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'art 103 del codice.

3.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del D.Lgs.59/2016.

Il vincitore del concorso per potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione dovrà dimostrare:

- A) **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

Pag.

I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

- B) **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il presente requisito non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare. I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del codice, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

3.3) GRUPPO DI PROGETTAZIONE RICHIESTO FIN DALLA FASE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare. Si stima che le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico siano almeno pari a quattro (cinque qualora anche il geologo faccia parte del raggruppamento e non sia indicato solo come consulente).

Il concorrente dovrà individuare nominativamente, all'interno dell'unito modulo (allegato 2) almeno i seguenti professionisti con la specificazione dei relativi compiti:

- n.1 architetto paesaggista iscritto al relativo ordine professionale esperto in progettazione architettonica e Direzione Lavori per opere similari a quella oggetto del concorso/incarico
- n.1 ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in geotecnica, strutture, idraulica, trasporti;

- n.1 ingegnere iscritto al relativo ordine professionale con competenze di impiantistica elettrica (pubblica illuminazione) e di impianti tecnologici ;
- n. 1 agronomo o forestale iscritto al relativo ordine professionale ;
- n. 1 geologo iscritto al relativo ordine professionale (questa figura potrà far parte del concorrente quale mandante del raggruppamento ovvero essere indicato quale consulente)

Poiché nello sviluppo della progettazione è ricompresa la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) (art. 33 comma 1 lett. f) del Regolamento), nel gruppo di progettazione almeno un componente dovrà essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi di legge (art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Il gruppo di progettazione dovrà comunque essere composto da un numero minimo di **4 professionisti (cinque qualora anche il geologo faccia parte del raggruppamento e non sia indicato solo come consulente)**, le competenze professionali dei quali ricomprendano comunque quanto sopra specificato.

I professionisti indicati nel gruppo di progettazione dovranno partecipare al raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, concorrente in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario), ovvero in qualità di dipendenti o soci del soggetto unico partecipante al concorso di progettazione, resta esclusa, per il raggiungimento del gruppo minimo di 4 (quattro) soggetti, la possibilità di avvalersi di soggetti professionali individuati mediante rapporti di consulenza o di collaborazione.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e dovrà essere un tecnico laureato, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni.

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n.263 in caso di raggruppamento temporaneo il raggruppamento stesso deve prevedere la presenza di almeno **un giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza quale progettista. In questa ipotesi pertanto il gruppo di lavoro sopra indicato dovrà essere integrato con un'ulteriore figura, quella del giovane professionista.

3.4) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 DLgs 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

3.5) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 DLgs 50/2016.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il responsabile del procedimento, i membri della segreteria di concorso, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso o nell'elaborazione del Documento Preliminare di progettazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

4) ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione alla procedura di selezione implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare del concorso e nella documentazione annessa. Con la sottoscrizione dell'Istanza di partecipazione, il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso. In particolare si impegna, in caso di affidamento dell'incarico di accettare l'incarico alle condizioni di cui al disciplinare per quanto riguarda le prestazioni da eseguire e i tempi di esecuzione.

La richiesta di iscrizione preordinata alla partecipazione al concorso, redatta utilizzando l'**Allegato 1**, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12.30** del **31/10/2017** al seguente indirizzo:

**Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 –
48121 Ravenna –Italia.**

Sulla busta dovrà inoltre essere indicato l'oggetto:

"ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA AFFERENTE LA RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILITÀ E AREE RETROSTANTI AGLI STABILIMENTI BALNEARI DEI LIDI DEL COMUNE DI RAVENNA"

L'ISCRIZIONE È OBBLIGATORIA: NON POTRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI DA PARTE DI SOGGETTI NON ISCRITTI ENTRO I TERMINI DI CUI SOPRA.

E' INOLTRE VIETATA LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E/O LA PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI PROGETTAZIONE, DI SOGGETTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI IN SEDE DI ISCRIZIONE.

Incompatibilità dei partecipanti:

Non potranno iscriversi al concorso:

- I componenti la segreteria organizzativa del concorso e coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- Coloro che negli ultimi due anni hanno rivestito all'interno del Comune di Ravenna ruoli/incarichi di amministratori, consiglieri, dipendenti o consulenti con contratto continuativo;
- I componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori (si veda quanto riportato al precedente art. 3.5 del presente Disciplinare - Motivi di esclusione e limiti di partecipazione). In considerazione del fatto che la commissione sarà nominata dopo il termine di presentazione dei progetti, l'elenco degli iscritti (potenziali concorrenti) sarà comunicato ai commissari proprio al fine di evitare le incompatibilità di cui al presente punto.

5) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

5.1) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

I plichi esterni contenenti i progetti e la documentazione amministrativa dovranno, **pena l'esclusione**, tassativamente pervenire integri, **garantendo l'anonimato del mittente**, entro le ore **12,30** del giorno **17/11/2017** al seguente indirizzo:

Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia.

Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi *a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla procedura concorsuale**, presso l'Ufficio Archivio Protocollo del

Pag.

Comune di Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Qualora un plico fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che essendo un servizio esternalizzato non è retto da pubblici dipendenti) la candidatura sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire il pieno anonimato del mittente e/o la sua non riconoscibilità da parte di dipendenti che potrebbero essere successivamente coinvolti nella procedura concorsuale nonché il corretto e sicuro mantenimento dei plichi nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che qualora un candidato recapiti il plico esterno *a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata* presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, la candidatura, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla procedura concorsuale.

Si precisa che - quale che sia la modalità di consegna scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) - il giorno e l'ora di recapito dei plichi saranno attestati esclusivamente dalla ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio Protocollo.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si stabilisce inoltre che, al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso, i candidati, **a pena di esclusione dalla procedura concorsuale**, dovranno assicurarsi – qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di *Agenzie di recapito autorizzate (Corrieri)* o anche del *Servizio Postale* – che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi appongano in modo indelebile etichette e/o ricevute, che consentano l'identificazione del mittente.

La partecipazione al concorso a pena di esclusione, avviene in forma anonima, con l'utilizzazione di un apposito motto da riprodurre su ogni elaborato. Il plico esterno, le buste interne, nonché gli elaborati riferiti al progetto non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture diverse da quanto sotto che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione:

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA AFFERENTE LA RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILITÀ E AREE RETROSTANTI AGLI STABILIMENTI BALNEARI DEI LIDI DEL COMUNE DI RAVENNA"

Su tutte le buste/plichi ed elaborati interni va riportato il motto.

Il plico esterno dovrà contenere due plichi (buste) interne recanti rispettivamente ed esclusivamente la dicitura:

► **Busta n. 1** - Progetto

► **Busta n. 2** - Documentazione amministrativa

Sia i plichi esterni che i due plichi o buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e **non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Pag.

Naturalmente il pieno **anonimato** deve essere garantito anche con riferimento **a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione del progetto** contenuti nella “Busta n. 1 – Progetto”, che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture diverse dal **motto** che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE

► **La busta n. 1 – Progetto** dovrà contenere la proposta progettuale, che dovrà rispondere agli obiettivi ed alle caratteristiche che risultano adeguatamente delineati nel documento preliminare all'avvio della progettazione ed in particolare:

1. Relazione illustrativa e tecnica articolata in due parti: **PRIMA PARTE** relativa alla illustrazione del progetto formulata in numero massimo di 12 cartelle dattiloscritte formato A4 (6 se fronte retro) oltre alla eventuale copertina ed indice, **SECONDA PARTE** suddivisa in 11 sintetici paragrafi relativi rispettivamente ai criteri (da A a M di cui al successivo 6.3) formulata in massimo di 12 cartelle dattiloscritte formato A4 (6 se fronte retro) oltre alla eventuale copertina ed indice;
2. Prime indicazioni sullo studio di prefattibilità ambientale e analisi costi benefici formulato in numero massimo di 12, cartelle dattiloscritte formato A4 (6 se fronte retro) oltre alla eventuale copertina ed indice;
3. Planimetria generale e schemi grafici: massimo 10 tavole A0 (piegate) ;
4. Rendering degli interventi più significativi liberamente rappresentati su max 2 tavole A0 (piegate);
5. Calcolo sommario della spesa: documento composto di max n. 2 cartelle dattiloscritte formato A4 (1 se fronte retro) (Si precisa che i riferimenti concernenti il “costo massimo di realizzazione dell'intervento” sono rilevabili all'art.10 del Documento Preliminare alla Progettazione - € 10.000.000,00 importo opere).
6. Elenco di tutti gli elaborati prodotti.

Il contenuto degli elaborati è meglio descritto al successivo punto 5.4

► **La busta n.2 - Documentazione amministrativa** contrassegnata all'esterno dallo stesso motto riportato nella busta n.1 dovrà contenere:

- a. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE** ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto specificate da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (**Allegato 2**) al presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al presente punto devono contenere, quanto segue:

- le generalità del concorrente (ragione sociale oppure nominativo in caso di singoli professionisti, forma giuridica, sede, P.IVA e C.F.);
- la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti il possesso dei requisiti minimi richiesti dal precedente art. 3.2 [3.2.1 e 3.2.2 lett A) e B)] ovvero dichiarare l'impegno a costituire raggruppamento in caso risultasse vincitore al fine di potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione e gli altri servizi di cui al successivo paragrafo 7.
- dichiarazione di accettazione dello “Schema di disciplinare di incarico relativo alle prestazioni opzionali”
- dichiarazione relativa all'intervenuta precedente iscrizione al concorso riportante l'individuazione di tutti coloro che sono indicati quali componenti del gruppo di progettazione così che risulti che gli stessi erano già individuati in fase di iscrizione al concorso

Pag.

(solo per le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE di cui, rispettivamente, all'art. 46, comma 1, lettere b), c) ed all'art. 45 comma 2 lettere c) e g) del D.Lgs. 50/2016 e.m.i.)

- elenco degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, titolari, soci, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*)

Le altre dichiarazioni ed informazioni contenute nel modello **Allegato 2** non sono ritenute essenziali ai fini dell'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art 83 comma 9 del Codice, anche se i concorrenti sono comunque invitati a produrle.

- b. Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) – Allegato 3** al presente disciplinare attraverso il quale rendere le dichiarazioni sostitutive relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art 80 del Codice ed il possesso dei requisiti di cui al DM 2/12/2016 n. 263 [art. 3.1 del presente disciplinare di concorso]

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si richiede la produzione delle dichiarazioni di cui sopra (lett a e b) da parte di ciascun soggetto raggruppato.

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti **a.)** e **b.)** devono essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

- c. DOCUMENTO "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

5.3) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

5.4) ELABORATI CHE COMPONGONO LA DOCUMENTAZIONE DI PROPOSTA PROGETTUALE DA PRESENTARE IN SEDE DI CONCORSO

La proposta progettuale dovrà essere composta dai seguenti elaborati:

5.4.1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

La relazione dovrà essere articolata in due parti :

PRIMA PARTE dovrà illustrare :

- riepilogo dei dati e considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale proposta, indicando le caratterizzazioni del progetto dal punto di vista dell'inserimento urbanistico, trasportistico, paesaggistico ed ambientale;
- descrizione puntuale della soluzione progettuale proposta, dei requisiti e delle prestazioni e

Pag.

- che devono essere riscontrate nell'intervento, delle motivazioni delle scelte tecniche del progetto, delle tipologie di materiali proposti per la realizzazione dei percorsi per il progetto di riqualificazione per ciascuna località;
- c) l'esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata anche attraverso lo studio degli accertamenti in ordine ai vincoli anche in riferimento al quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare specificati nel documento preliminare di progettazione;
 - d) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;
 - e) prime indicazioni sulla gestione della fase di cantiere, sulle mitigazioni degli impatti sulle aree interessate dalle opere durante i lavori;
 - f) descrizione della metodologia e processo di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholders da implementare per lo sviluppo della progettazione e realizzazione.

SECONDA PARTE dovrà illustrare:

le caratteristiche del progetto rispetto ai criteri A, B, C, D, E, F, G, H, I, L e M di cui al successivo art. 6.3, dovrà essere suddivisa in 11 sintetici paragrafi, esplicitando gli aspetti maggiormente significativi della proposta progettuale presentata rispetto all'oggetto di valutazione connesso a ciascuno dei criteri indicati. Quanto descritto dovrà trovare riscontro negli elaborati grafici presentati.

La relazione dà chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

La relazione riferisce in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto e ai calcoli sommari giustificativi della spesa.

La relazione dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alle tipologia e categorie degli interventi da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate negli interventi, alla luce di quanto specificato nel Documento Preliminare alla Progettazione.

5.4.2) PRIME INDICAZIONI SULLO STUDIO DI PRE-FATTIBILITÀ AMBIENTALE E ANALISI COSTI BENEFICI.

Tale elaborato dovrà comprendere:

1. la verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni dei piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
2. L'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni delle soluzioni progettuali prescelte nelle varie località in conformità con gli strumenti di pianificazione in vigore;
3. La determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico anche alla luce delle previsioni urbanistiche vigenti, con la stima dei relativi costi da inserire nel piano finanziario dei lavori;
4. L'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore;
5. un approfondimento sugli analisi degli impatti delle trasformazioni di progetto sul traffico nelle località interessate dal progetto;
6. analisi preliminare dei costi e dei benefici delle opere realizzate sulla collettività dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

5.4.3) PLANIMETRIE E SCHEMI GRAFICI

Pag.

Gli schemi grafici, nelle quantità e dimensioni di cui al punto n. 4 del paragrafo 5.2, redatti in scala opportuna e debitamente quotati dovranno permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare e saranno articolate come :

1. **TAVOLA n. 1 inquadramento territoriale interventi - sintesi paesaggistica**
2. **TAVOLA n.2 progetto dello spazio pubblico – località CASALBORSETTI:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Casal borsetti;
3. **TAVOLA n.3 progetto dello spazio pubblico – località Marina Romea:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Marina Romea ;
4. **TAVOLA n.4 progetto dello spazio pubblico – località Porto Corsini:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Porto Corsini;
5. **TAVOLA n.5 progetto dello spazio pubblico – località Marina di Ravenna :** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Marina di Ravenna;
6. **TAVOLA n.6 progetto dello spazio pubblico – località Punta Marina:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Punta Marina;
7. **TAVOLA n.7 progetto dello spazio pubblico – località Lido Adriano:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Lido Adriano;
8. **TAVOLA n.8 progetto dello spazio pubblico – località Lido di Dante:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Lido di Dante;
9. **TAVOLA n.9 progetto dello spazio pubblico – località Lido di Classe:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Lido di Classe;
10. **TAVOLA n.10 progetto dello spazio pubblico – località Lido di Savio:** planimetria generale, corredato da sezioni significative delle soluzioni progettuali proposte, con la definizione del progetto di suolo delle opere di riqualificazione dello spazio pubblico e degli elementi più significativi delle proposte d'intervento della località di Lido di Savio;

Le tavole potranno essere redatte in scala libera, contenenti schizzi prospettici o prospettive, foto, e qualsiasi altra rappresentazione ritenuta idonea per meglio rappresentare la propria idea progettuale tale da individuare le opere ed i lavori da realizzare . Nello stesso elaborato vanno rappresentate sezioni tipo, particolari e piante in scala libera, soluzioni tipologiche di arredo urbano, dettagli architettonici e indicazione dei principali materiali da impiegare.

Si consiglia, per ridurre al massimo l'ingombro dei plichi, la presentazione delle tavole in formato pieghevole.

5.4.4) RENDERING

Le proposte progettuali relative agli interventi più significativi potranno essere rappresentata dai concorrenti con numero e tipologia di rendering liberamente scelti ed inseriti in massimo 2 tavole A0.

Si consiglia, per ridurre al massimo l'ingombro dei plichi, la presentazione delle tavole in formato pieghevole.

5.4.5) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

Il calcolo sommario della spesa è effettuato:

- a) per quanto concerne le opere o i lavori redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari desunti da interventi similari realizzati ovvero ricavati dai prezziari o dai listini ufficiali vigenti nella Regione Emilia Romagna;
- b) per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione dell'Amministrazione, attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari alla luce di quanto peraltro previsto dall'art.16 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Il calcolo sommario della spesa di cui al precedente punto a) dovrà comunque essere suddiviso secondo le varie categorie di lavorazioni .

Il calcolo sommario della spesa deve essere determinato specificando i costi di realizzazione della riqualificazione distinti sulla base di categoria di lavorazioni per ciascuna delle nove località.

5.4.6) ELENCO ELABORATI

6) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

6.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con determinazione del Capo Area Infrastrutture Civili dopo la scadenza del termine per la presentazione dei progetti.

La Commissione giudicatrice sarà composta unicamente da membri effettivi. Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori della commissione verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della commissione stessa. Nello svolgimento delle fasi del concorso, la commissione giudicatrice sarà supportata dalla Segreteria del concorso.

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine di presentazione dei progetti ed è composta da n. 5 membri esperti negli specifici settori cui si riferisce l'intervento.

6.2) CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Non possono partecipare alla commissione giudicatrice del concorso:

- i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio;

I componenti della commissione, all'atto della nomina, dovranno dichiarare sotto la loro responsabilità, l'insussistenza delle cause di incompatibilità rispetto a tutti i soggetti che risultino iscritti al concorso.

I lavori della Commissione sono riservati.

A conclusione dei lavori, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria provvisoria del Concorso, con le sintetiche motivazioni (per tutti i concorrenti). Della graduatoria provvisoria (redatta in forma anonima e quindi relativa ai motti che identificano ciascun progetto presentato), e delle motivazioni sarà data lettura durante la seduta di cui al precedente punto Calendario del concorso (2.1 lett G) o diversa data di cui data sarà data comunicazione sul sito internet dell'Ente con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla seduta stessa.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario, fatti salvi eventuali slittamenti che saranno comunicati e motivati sul sito web del concorso.

Pag.

6.3) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

	CRITERI	PUNTEGGI
A	Qualità architettonica e soluzioni architettoniche. <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i> Valutazione della proposta ideativa sotto il profilo, della distribuzione e composizione architettonica generale e di dettaglio, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico dell'innovazione tecnologica e del design.	10
B	Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale: <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</i> organizzazione degli spazi , grado di valorizzazione del contesto di intervento, armonizzazione ed integrazione degli interventi con il contesto urbano e ambientale esistente .	10
C	Modalità di sviluppo del sistema dei percorsi ciclopeditoni ed integrazione con quelli esistenti. <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i> Efficacia delle soluzioni proposte per sviluppare il tema della ricucitura a rete dei tratti di percorsi ciclo pedonali esistenti e dare continuità e sicurezza agli accessi alle attività di spiaggia.	10
D	Modalità di riorganizzazione del traffico veicolare e della accessibilità carrabile agli stabilimenti balneari. <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i> Efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze funzionali di riorganizzazione degli accessi carrabili al fine di garantire il transito ai soli mezzi autorizzati nonché delle soluzioni proposte relative alla collocazione di aree/zone da adibire a parcheggio per i veicoli, ciclomotori e motocicli che attualmente occupano le fasce retrodunali.	10
E	Fruibilità e funzionalità delle soluzioni utilizzate per l'organizzazione dello spazio dedicato al transito pedonale con particolare attenzione al superamento delle barriere architettoniche : <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i> Modalità di organizzazione dei percorsi con soluzioni innovative per il superamento delle barriere architettoniche coerenti con l'insieme architettonico e nel rispetto della sostenibilità ambientale.	5
F	Modalità di intervento a salvaguardia del sistema dune retro dune . <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i> Efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze di rinaturalizzazione e di mitigare gli effetti dell'intervento sull'ecosistema marino e sul sistema pineta /dune/spiaggia.	10
G	Modalità di riqualificazione degli affacci degli stabilimenti balneari <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i> Qualità ed efficacia delle soluzioni proposte per lo sviluppo del tema compositivo della relazione fra spazio di progetto e strutture turistiche ricreative .	10

Pag.

H	Individuazione dei materiali da utilizzare per le pavimentazioni : <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</i> possibilità di reperimento dei materiali sul mercato con procedure concorrenziali , caratteristiche di resistenza e durabilità dei materiali proposti nel contesto ambientale in esame , in relazione ai carichi e alla transitabilità nonché qualità estetica ed inserimento nel contesto.	10
I	Costi di gestione e manutenzione . <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</i> minimizzazione degli stessi in considerazione del contesto ambientale e dei materiali utilizzati.	10
L	Organizzazione e tempistiche realizzazione interventi per ciascuno delle nove località balneari <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</i> efficacia della azioni previste per mitigare gli impatti dei cantieri sugli aspetti ambientali - paesaggistici, accessibilità e funzionalità e tempi esecutivi.	10
M	Proposte percorsi partecipativi. <i>Con riferimento al presente criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i> Capacità di attivare percorsi partecipativi di condivisione e confronto nell'attuazione del progetto.	5
Totale Punti		100

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta progettuale validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle proposte progettuali è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri/elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. In particolare, l'attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali sarà effettuata in base alla seguente formula:

$$K_i = A_i \times 10 + B_i \times 10 + C_i \times 10 + D_i \times 10 + E_i \times 5 + F_i \times 10 + H_i \times 10 + G_i \times 10 + I_i \times 10 + L_i \times 10 + M_i \times 5$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale del concorrente *i-esimo*;

$A_i, B_i, C_i, D_i, E_i, F_i, H_i, G_i, I_i, L_i, M_i$; sono i coefficienti, che possono assumere un valore variabile da zero ad uno, assegnati alla proposta progettuale del concorrente *i-esimo* con riferimento, rispettivamente, ai criteri di valutazione **A, B, C, D, E, F, H, G, I, L, M**; indicati nella tabella di cui sopra. I coefficienti di giudizio $A_i, B_i, C_i, D_i, E_i, F_i, H_i, G_i, I_i, L_i, M_i$; sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio espressi da ogni singolo commissario saranno pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;

- i fattori ponderali (pesi) assegnati ad ogni criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto.

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato ottenuto con la suddetta formula, previa verifica del possesso dei requisiti come sopra specificato art. 3.1.

La selezione operata dalla Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

SOGLIA DI SBARRAMENTO: non saranno considerate idonee e meritevoli le idee progettuali che non avranno superato la soglia di sbarramento pari a 60 su 100 punti. Pertanto, nel caso in

cui nessuna delle proposte progettuali validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga il punteggio minimo di 60 punti sui 100 massimi disponibili, il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente.

6.4) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 62.604,75 Euro;

Premio per il 2° classificato: 20.868,25 Euro;

Premio per il 3° classificato: 20.868,25 Euro;

I suddetti importi, si intendono al lordo di oneri previdenziali ed I.V.A..

Il premio per il primo classificato verrà liquidato entro 30 gg a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, per una quota pari al 50%, e ad ultimazione della prestazione di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice dei Contratti e della loro rispondenza alla normativa vigente, per la restante quota del 50%.

I premi al secondo e terzo classificato, saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Le liquidazioni avverranno previa presentazione di regolare fattura elettronica.

Ai concorrenti non sarà riconosciuto alcun rimborso spesa oltre ai suddetti premi.

6.5) VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI I ORDINE GENERALE E SPECIALE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del DLgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità ivi indicate. In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione appaltante. Tutti i progettisti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS, <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento attestante che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCpass, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla preselezione nella documentazione amministrativa.

In ogni caso, ove il PASSOE presentato non fosse conforme, oppure ove non fosse prodotto il PASSOE, trattandosi di uno strumento necessario per l'espletamento dei controlli, ne sarà richiesta l'integrazione e sarà concesso al concorrente un termine di 10 giorni, a pena di esclusione, per presentarlo.

Pag.

6.6) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e s.m.i.. In particolare, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne potrà richiedere comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

6.7) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria stilata dalla Commissione, sarà comunicata in seduta pubblica (precedente punto 2.1 lett G o diversa data di cui sarà data comunicazione sul sito internet) nella quale la commissione renderà altresì noti i giudizi espressi sui progetti primo, secondo, terzo classificati. Si procederà poi all'apertura delle buste n. 2 ed alla conseguente individuazione provvisoria del concorrente vincitore, del secondo e del terzo classificato.

L'Ente banditore provvederà, prima dell'approvazione dei verbali di gara e relativa proclamazione del vincitore, del secondo e del terzo classificati, alla verifica, in capo ai primi tre classificati, del possesso dei requisiti minimi di partecipazione indicati al precedente punto 3.1

Qualora si verifichi, per uno o più candidati selezionati il mancato possesso dei requisiti, questi saranno esclusi e sostituiti dai concorrenti che seguono in graduatoria fino ad ottenere tre classificati o fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

Il concorso sarà ritenuto valido anche qualora sia ammesso alla graduatoria finale un solo concorrente purché il progetto preliminare risultante vincitore abbia totalizzato un punteggio non inferiore a 60 punti.

Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle *proposte progettuali meritevoli* dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione sul sito internet del Comune.

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al paragrafo 7).

7) VINCITORE DEL CONCORSO

Come previsto dal c.4 art. 152 del Codice dei Contratti il vincitore del concorso, entro i successivi sessanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, perfeziona la proposta presentata, dotandola di tutti gli elaborati previsti per la seconda fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica (*fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 23, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e.m.i , di seguito denominato Codice; il livello richiesto è quello preliminare ai sensi del DPR 207/2010*).

Pag.

Gli elaborati dovranno essere consegnati n. 4 copie cartacee + 1 (una) in formato digitale. I file consegnati dovranno avere i testi delle relazioni sia in formato word che in formato PDF e i grafici dovranno essere in formato pdf e in "dwg", completi di file per la gestione delle penne del plotter ("ctb"). La versione informatica fornita su CD-ROM deve coincidere con quella cartacea.

Ogni elaborato grafico in formato elettronico dovrà essere identificato attraverso: un sistema di assegnazione di un titolo e di una codifica all'elaborato Grafico ed un sistema di assegnazione di un nome al "file elettronico" corrispondente da concordarsi con il RUP; dovrà inoltre essere fornito un elenco completo degli elaborati, sia cartaceo che elettronico.

Gli elaborati dovranno essere tutti controfirmati in originale dal capogruppo e dai rispettivi progettisti. Il RUP potrà richiedere la redazione e l'integrazione di alcuni elaborati grafici o relazioni che ritenesse necessari per l'approvazione del progetto preliminare.

Per le prestazioni di cui ai commi precedenti non è previsto alcun compenso essendo questo già compreso nel premio per il primo classificato del Concorso di Progettazione.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del codice, al vincitore potranno essere affidate, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, i successivi livelli di progettazione, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e la direzione dei lavori. I successivi livelli di progettazione potranno essere affidati anche per stralci funzionali compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie. Per quanto riguarda la determinazione dei corrispettivi delle prestazioni di cui sopra si veda l'allegato "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi". Di seguito si riportano gli importi presunti relativi all'intervento nel suo insieme:

FASI PRESTAZIONALI OPZIONALI	Corrispettivi Spese comprese
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	252.208,33
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	122.931,26
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	275.060,67

Fatto salvo quanto previsto al precedente punto 3.2 ultimo paragrafo, a meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione vincitore non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di progettazione all'affidamento dell'incarico per i due livelli di progettazione successivi.

L'eventuale affidamento delle fasi successive della progettazione nonché della Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecuzione sarà regolato secondo lo Schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali facente parte del presente bando.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro 60-90 giorni dall'affidamento dell'incarico;
- progetto esecutivo: entro 30-60 giorni dalla data di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

8) PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice (art.152, comma 5 del Codice)

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

9) PUBBLICAZIONI-MOSTRA – RESTITUZIONE ELABORATI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

I partecipanti del concorso che per qualunque motivo ritengano di non prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a precisare tale volontà già in fase di partecipazione al concorso (Allegato 2).

Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'Ente banditore fino al novantesimo giorno dalla data di proclamazione del vincitore, decorso tale termine i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro, senza spese per il Comune di Ravenna. Trascorsi ulteriori 90 giorni (180 dalla data di proclamazione del vincitore) l'Ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

10) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

10.1 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

10.2 TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: TAR EMILIA ROMAGNA SEDE DI BOLOGNA

Ravenna, lì 17/8/2017

Il Dirigente del Servizio Strade
Ing. Anna Ferri
(documento firmato digitalmente)

Pag.